

Biella, 12/03/2018

A tutti gli organi di informazione

OGGETTO: *Moztri! Inno all'infanzia* – gran finale il 18 marzo per Famiglie a teatro

Gran finale domenica 18 marzo alle 16,30 al teatro Sociale Villani per "*Famiglie a teatro*" la rassegna teatrale promossa e sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e dedicata ai bimbi dai 3 a i 10 anni e ai loro genitori.

L'ultimo spettacolo in programma "*Moztri! Inno all'infanzia*" ed è realizzato da Luna e Gnac Teatr con Michele Eynard e Federica Molteni; disegni dal vivo di Michele Eynard; scenografie e mostri di Enzo Mologni; regia di Carmen Pellegrinelli e con il sostegno di Albano Arte.

Lo spettacolo racconta la storia di Tobia, un bambino di poche parole, che ama stare solo e soprattutto che ama disegnare mostri. Ma è anche la storia dei suoi genitori, Cinzia e Augusto, che si disperano per il fatto di avere un figlio così difficile. Tobia infatti è un bambino che non riesce a concentrarsi, che fatica a prendersi delle responsabilità e che vive delle sue fantasie. Un bambino con un "punteggio basso", secondo gli standard educativi della maestra.

Ma Tobia è anche un bambino ricco e pieno di risorse che, attraverso i suoi disegni, ci apre le porte del suo mondo interiore e ci mostra la meraviglia del suo immaginario. Gaston Bachelard la chiama *rêverie*: la capacità immaginativa di abbandono alla fantasia e ai sogni ad occhi aperti. È una risorsa dal grande valore conoscitivo e non un deficit di realtà.

Riconoscere e concedere il tempo della *rêverie* a un bambino o a un ragazzo, non è cosa da poco, è una qualità della conoscenza che pochi adulti posseggono, una forma di fiducia e rispetto verso il farsi di un'identità che è dovuta. E allora: Riuscirà Tobia a farsi capire dai grandi? Ci sono adulti che hanno voglia di ascoltare i sogni delle bambine e dei bambini? E come sarebbe il nostro mostro se Tobia ci mettesse una matita in mano?

Uno spettacolo poetico, comico e originalissimo, capace di coinvolgere i bambini e commuovere gli adulti, per la sua forza e le domande che pone agli adulti: quali aspettative abbiamo verso i nostri bambini? Queste aspettative tengono conto dei reali desideri dei bambini? E quando si smette davvero di credere ai sogni?

Ricordiamo che l'ingresso agli spettacoli è gratuito fino ad esaurimento posti.

Importantissima la collaborazione con i vari partner dell'iniziativa, senza i quali non sarebbe stato possibile realizzarla; in particolare vanno ringraziati per il supporto attivo e la concessione gratuita del teatro di Biella:

- Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte che ha messo a disposizione i fondi regionali del circuito e per l'offerta sempre valida di spettacoli divertenti ed istruttivi;
- la Città di Biella – Assessorato alla Cultura;
- il Contato del Canavese;
- Opificiodellarte;

Infine va ricordato che “Famiglie a teatro” si legherà come ogni anno a una causa benefica, in questo caso infatti le offerte raccolte durante gli spettacoli verranno destinate al progetto "Le Finestre per la casa di Annalisa" messo a punto dall'Associazione VocidiDonne, impegnata da anni sul territorio con interventi culturali su tematiche di genere che con questa iniziativa vuole mantenere vivo, insieme ai figli e a un gruppo di collaboratori e di amici, il ricordo della memoria di Annalisa Sala professionista impegnata nel sociale, prematuramente scomparsa.

Una raccolta fondi per ultimare/finestrare un alloggio per l'accoglienza di donne fragili, posto al terzo piano di un condominio solidale, “Casa Torrione”, nel pieno centro di Biella, dove la Caritas Diocesana sta realizzando una “comunità possibile” per chi si trova o rischia di precipitare in condizioni di marginalità.

Una struttura con 5/6 posti letto da destinare a donne inserite in percorsi di autonomia e a donne sole con esigenza di un'accoglienza stabile; una coabitazione improntata a responsabilità, condivisione e libertà.

Cordiali saluti

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella